

*Carissime, Carissimi,*

alla fine l'elezione del nuovo Papa è arrivata velocemente. I giorni d'attesa, che sembravano interminabili, si sono volatilizzati con la stessa velocità impiegata dal fumo bianco ad annunciare l'avvenuta scelta. Benvenuto **Leone XIV!**

Tuttavia, senza mancare di rispetto, non possiamo fare a meno di tornare sulla figura di Francesco che, pur avendoci appena lasciato, continua a stupirci per la sua umanità e per il suo modo immediato e trasparente di vivere il Vangelo. Sincerità e semplicità che ancora di più risaltano di fronte alla "matta bestialità" che si sta consumando a Gaza senza riuscire a muovere un dito. **Ma ci rendiamo conto che l'unica cosa che siamo in grado opporre alla violenza senza limiti e fuori ogni controllo del governo israeliano è un'auto bianca usata 10 anni fa?** E poi nemmeno noi, perché è stato Francesco che ha avuto il coraggio e l'amore di destinarla ai feriti di Gaza, perché a Gaza avrebbe voluto andarci sul serio.

E noi che cosa opponiamo?

### **1. Incontri dei GRUPPI MISSIONARI diocesani**

L'invito è rivolto sia ai GRUPPI MISSIONARI che a tutti gli AMICI DELLE MISSIONI, cioè a coloro che, pur non facendo parte di un gruppo o di un'associazione, credono che la **missione** sia profondamente generativa. Sono in programma due incontri. **Il primo** nell'immediato, ovvero **martedì prossimo 13 maggio alle ore 21**, ci permetterà di conoscere cinque suore missionarie che da anni lavorano presso la Scuola dell'Infanzia di Bagnolo Cremasco. Suor Lucie, suor Anna Maria, suor Emilia, suor Olivine e suor Marianna, sono originarie del Madagascar, una splendida isola, quasi un continente, in mezzo all'Oceano Indiano. Che cosa le ha spinte a lasciare la loro terra, dove magari c'era tanto bisogno di loro, e a venire a vivere e a lavorare nel mezzo della pianura Padana? Chi e che cosa le ha chiamate?

Del secondo incontro, che si svolgerà all'inizio di giugno e che avrà ospiti altrettanto eccezionali, parleremo più diffusamente nel prossimo numero. Ricordiamo solo che gli incontri saranno ospitati nell'accogliente **Casa del Pellegrino**, accanto alla basilica di Santa Maria della Croce.

### **2. La tragedia di GAZA**

Continueremo a parlare di questo che sta diventando un vero e proprio genocidio, perché non ne possiamo più di vedere quello che ci mostra la televisione. E se fossimo noi al loro posto? Ecco il senso dell'editoriale.

### **3. Gli Auguri di Pasqua di padre ZANCHI**

Quasi ci stiamo dimenticando che stiamo vivendo in pieno tempo pasquale. Per fortuna i nostri missionari non lo dimenticano e ce lo ricordano. Missione è anche raccontare, è mantenere legami. Grazie padre Gianni

### **4. Repubblica Democratica del Congo e Ruanda verso la PACE?**

Sembrerebbe di sì, dopo anni di guerra senza quartiere e accuse reciproche dalle due parti. Intanto gli USA, in qualità di pacieri, ne approfittano per mettere le mani sulle enormi ricchezze in gioco. Ma non abbiamo già visto questa storia?

## 5. La sfida delle COOPERATIVE AMAZZONICHE...

Il problema della drastica diminuzione delle api sta interessando tutto il Pianeta. Ma non è solo un problema di chili di miele in meno prodotti. Quello che è in gioco è molto più drammatico: vengono meno gli impollinatori, quegli insetti cioè che permettono a tante piante da frutto prima di fiorire e poi di produrre. Anche qui c'è qualcuno che ci pensa, ma c'è anche bisogno dell'aiuto di tutti, anche del nostro.

## 6. Da sfruttato a CITTADINO

Un altro bell'esempio di quanto bene può fare dare la cittadinanza a chi la chiede e la merita. Ricordiamo che l'8 e il 9 giugno si voterà un referendum proprio relativo alla cittadinanza.

## 7. Vanno e VENGO

Come accennato la volta scorsa riprendiamo la rubrica che permette di metterci in contatto con i nostri missionari che rientrano periodicamente.

Il primo rientrato è **padre Giuseppe MIZZOTTI**, Monfortano, dal Perù.

Il secondo rientrato è **padre Martino BONAZZETTI**, SMA, dall'Angola.

Attualmente si trovano presso le loro Istituti, il primo a Bergamo e il secondo a Genova. Contiamo comunque di averli a Crema al più presto.

## 8. Continua la raccolta fondi per il MYANMAR

Non abbiamo pubblicato niente sulla Birmania, e ci dispiace. Tuttavia le notizie che arrivano non sono incoraggianti. Non dimentichiamoci anche di loro...

La diocesi di Crema è vicina alla popolazione del MYANMAR, che ha accolto e accompagnato il nostro beato Alfredo Cremonesi. I fondi raccolti verranno utilizzati per sostenere:

- **azioni emergenziali del PIME**
- **progetti di emergenza e ricostruzione promossi da Caritas italiana.**

Puoi contribuire:

- venendo direttamente all'**Ufficio Caritas/Missioni** presso la Curia vescovile;
- attraverso un **bonifico bancario** intestato a:  
Diocesi di Crema Caritas Missioni – Banca Intesa –  
**IBAN IT 58 G 030 6909 6061 0000 0128 448**  
Causale: **Emergenza terremoto Myanmar.**

*Enrico e le Commissioni Missionaria e Migrantes*